

COMUNE DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N.65 DEL 01-04-2021 RELATIVA AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023 – PIANO ANNUALE 2021.

Verbale N.10 del 08 aprile 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Albano Laziale, nelle persone di Dott. Stefano Gazzani – Presidente, Dott. Salvatore Messina – Revisore, Dott. Pierfrancesco di Paola – Revisore, riuniti in videoconferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, 1° comma, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, esprime di seguito il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.65, avente ad oggetto: **“Piano Triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 – Piano annuale 2021”**

PREMESSO CHE

- ✓ l'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997, n. 449, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla Legge 12 Marzo 1999, n. 68;
- ✓ gli artt. 89 e 91 del D. Lgs. 267/2000, fissano per gli enti locali l'obbligo di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e costituiscono il riferimento alla necessità di provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio prescrivendo come obiettivo finale, la riduzione programmata della spesa di personale;
- ✓ la Legge n. 448/2001, in particolare l'art. 19, comma 8, il quale stabilisce che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

Visti:

- gli artt. del D.Lgs. n.165/2001, come modificato dal D.Lgs n.75/2017;



- l'art. 1 del c. 557 della Legge 27.12.2006 e succ. modifiche, relativo al rispetto dei vincoli di personale;
- vista la Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019, in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

Preso atto che l'ente:

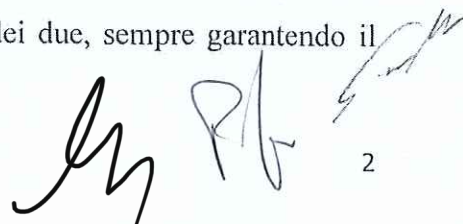
in base al decreto ministeriale del 17 marzo 2020, il comune di Albano Laziale si colloca nella fascia demografica di cui alla lettera "F" comuni da 10.000 a 59.000 abitanti, corrispondente ad un valore soglia pari al 27%, percentuale massima di incremento di personale in servizio;

Evidenziato che fino al 31 dicembre 2024, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia indicato dal predetto DPCM (27%), possono incrementare annualmente la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le percentuali indicate all'art. 5, comma 1 "Tabella 2" e comunque non superiori al valore soglia individuato dalla "tabella1" dell'art.4;

Visto che l'art.2, comma 2 del DPCM prevede di utilizzare i resti assunzionali residui dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati alla Tabella 2 sopra indicata; i resti, se non utilizzati, rimangono disponibili fino al 2024;

Rilevato:

- che sulla scorta delle norme sopracitate, i resti assunzionali antecedenti al 2020 sono identificati in base alle seguenti percentuali:
 - anno 2016 – 25% della spesa del personale cessato nel 2015;
 - anno 2017 – 75% della spesa del personale cessato nel 2016;
 - anno 2018 – 75% della spesa del personale cessato nel 2017;
 - anno 2019 – 100% della spesa del personale cessato nel 2018;
- che sul punto, la Ragioneria Generale dello Stato, con nota 12455/2020, ritiene che le due opzioni (spazi assunzionali della Tabella 2 e resti dei cinque anni antecedenti) siano alternative: "il Comune sceglierà pertanto il più favorevole dei due, sempre garantendo il rispetto del valore soglia";

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left and initials 'R.G.' on the right, with a small number '2' at the bottom right.

- che i resti delle capacità assunzionali non utilizzati e relativi agli anni 2017-2018-2019, risultano complessivamente pari ad € 569.492,78, come rappresentato nel piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022, approvato con Deliberazione della G.C. n. 47 del 12.03.2020 ed attestato dal Servizi Economico Finanziario nel prospetto allegato nella nota di attestazione (prot.18472 del 23.03.2021) come segue:

CAPACITA' ASSUNZIONALI	
ANNO 2017	€ 797,07
ANNO 2018	€ 3 14.673,67
ANNO 2019	€ 254.022,04

Preso atto:

- che l'art. 7. Comma 1, del DPCM del 17.03.2020, ha espressamente previsto che:” la maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.”
- che quanto attestato dal Dirigente del settore Economico-Finanziario, che questo comune registra un valore soglia del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2017-2018-2019) pari a 19,89%;
- che in base a quanto disposto dal successivo art. 5 del predetto decreto, in prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni possono incrementare annualmente, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa di personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato nella tabella 2;
- che secondo quanto indicato dalla tabella 2 questo comune può incrementare per l'anno 2021, la spesa di personale dell'anno 2018 nella misura del 16%, fermo restando che tale maggiore spesa, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall' art. 1, comma 557-quater della legge n. 296/2006, come previsto dall'art.7, comma 1 del medesimo Decreto ministeriale;
- che ravvisata la necessità di tener espressamente conto, come indicato nella circolare ministeriale del 08.06.2020, in merito agli effetti della nuova disciplina in materia di mobilità,

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
 3

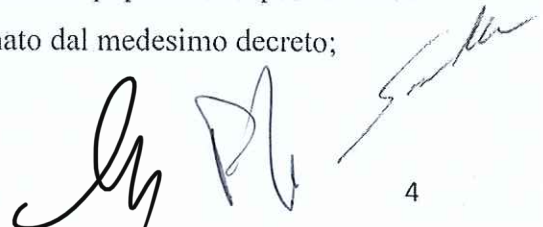
che in base alle nuove regole assunzionali (a decorrere dal 20.04.2020), il personale acquisito in mobilità da altri comuni, la relativa assunzione non potrà più essere considerata neutrale, ma dovrà essere effettuata a valere sulle proprie facoltà assunzionali;

Rilevando:

- la consolidata espressione delle varie Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, non sono soggette a limitazioni di capacità assunzionale, di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296, le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d'obbligo;
- che la legge n. 160/2019, cd di bilancio 2020, all'art. 1. commi 147-148-149 nel disporre l'abrogazione dei commi da 361 a 362-ter e del comma 365 dell'art. 1 della legge n.145/2018, disciplinati in materia di validità di graduatorie dei concorsi pubblici, ha disposto che le amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs.n.165/2001, possono utilizzare le graduatorie dei concorsi pubblici, fermo restando il rispetto dei limiti dettati dal medesimo comma 147, entro due anni dalla loro approvazione;
- quanto riportato nella delibera di giunta in riferimento alla normativa vigente in merito alla programmazione del personale con le varie delibere, decreti, circolari ecc.;
- che nell'anno 2020 sulla base del piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022, approvato con deliberazione della G.C. n.47 del 12.03.2020, successivamente confermato ed integrato rispettivamente con deliberazioni della G.C. n.118 del 23.07.2020 e n.157 del 05.11.2020, sono state effettuate le assunzioni di personale previste, mediante procedure di mobilità/concorsi pubblici, nel rispetto della nuova disciplina sulle capacità assunzionali di cui al decreto Ministeriale del 17.03.2020;

Dato atto che

- ✓ questo Comune non è in condizioni di dissesto finanziario ne di squilibrio, tuttavia la vigente dotazione organica del personale in servizio rientra pienamente entro i parametri dipendenti-popolazione stabiliti dal predetto decreto ministeriale, avendo una popolazione di 40.707 abitanti e 152 dipendenti, con un rapporto dipendenti popolazione pari a 1/268 anziché 1/152 (Comuni da 20.000 a 59.999), come determinato dal medesimo decreto;



4

Accertato, pertanto, che il numero effettivo del personale in servizio è nettamente inferiore rispetto a quello ritenuto necessario sulla base delle specifiche esigenze dell'Ente e dell'attività espletata.

- ✓ con deliberazione della G.C. n.16 del 29.01.2021 è stato riorganizzato l'assetto organizzativo dell'Ente;
- ✓ con deliberazione della G.C. n. 24 del 18.02.2021 è stata verificata per l'anno 2021 l'inesistenza di situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale, ai sensi dell'art.33 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- ✓ con deliberazione della G.C. n.54 del 07.03.2019 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive per il periodo 2019-2021 del Comune di Albano Laziale;
- ✓ di quanto attestato e certificato dal Dirigente del Servizio Economico- Finanziario, con la nota prot.18472 del 23.03.2021;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili del Servizio Risorse Umane e del Servizio Economico Finanziario;

Considerando quanto sopra, l'organo di revisione

RACCOMANDA

di effettuare, nel corso dell'attuazione del programma, un costante monitoraggio per il rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa di personale con l'adozione, ove necessari, dei correttivi eventualmente previsti dalla normativa in materia dai vincoli di bilancio;

Per quanto sopra visto, esaminato e verificato l'organo di revisione,

ESPRIME

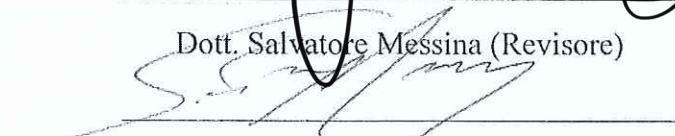
per quanto di propria competenza, **parere favorevole** sulla citata proposta di deliberazione di Giunta comunale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Stefano Gazzani (Presidente)



Dott. Salvatore Messina (Revisore)



Dott. Pierfrancesco Di Paola (Revisore)

